

Ancona Entrate, anche i pignoramenti

TRIBUTI

Non solo tasse e evasione dei tributi, Ancona Entrate si prepara a sostituire Equitalia con la possibilità di agire direttamente con pignoramenti e sequestri. Il nuovo ruolo della società di riscossione dei tributi controllata dal Comune è stato indicato dal presidente di Ancona Entrate Lorenzo Robotti durante l'incontro per illustrare, assieme al direttore Leonardo Giacchetta, i risultati di gestione 2013.

«Dal 1 gennaio 2015 - spiega Robotti - assorbiremo le competenze di Equitalia. Così, se sinora ci siamo limitati ad aiutare il cittadino a pagare le tasse e a inviare notifiche a evasori e ritardatari, l'anno prossimo procederemo

con pignoramenti e sequestri, avvalendoci degli ufficiali giudiziari». Inoltre la società presto si occuperà anche delle notifiche delle multe non pagate, sinora in mano ai vigili. E ha proposto al Comune di abbassare gli interessi per chi salderà il suo debito in ritardo dal 4% all'1,5%, proposta da valutare dal Consiglio comunale.

Nel 2013 Ancona Entrate ha fatto incassare al Comune 56,4 milioni, circa la metà del bilancio provenienti dalla riscossione e dal recupero dell'evasione dei tributi locali, oltre che dalle entrate extra tributarie (affitti, riscatti di immobili, rette delle mense, box di mercati e fiere). Scendendo nel dettaglio la cifra più consistente arriva dall'Imu che ha fatto finire nelle casse dell'amministrazione ben 30,6 milioni. Buoni anche i ri-



**DA GENNAIO
SOSTITUISCE
EQUITALIA
NEL RECUPERO
EVASIONE, RISCOSSI
1,2 MILIONI**

sultati della lotta all'evasione che ha fruttato al Comune 1,2 milioni, più o meno la metà dell'evaso accertato ma ancora da riscuotere calcolato in 2,9 milioni.

Non solo tasse e evasione dei tributi locali, Ancona Entrate svolge anche un'attività di segnalazione di presunti illeciti commessi dai cittadini alla Guardia di Finanza e alla direzione generale dell'Agenzia delle Entrate. Irregolarità, che se accertate consentono al Comune di riscuotere per un anno le somme derivanti dalle indicazioni rivelatesi veritiere. Le segnalazioni inviate dal 2009 sono oltre 500 (307 già andate a buon fine, 138 archiviate, 169 in corso di accertamento e 199 non ancora esitate) e le somme accertate ammontano a 2,3 milioni. Solo nel 2013 trasmesse 118 segnala-

zioni, di cui 60 di competenza dell'Agenzia delle Entrate e 58 delle Fiamme Gialle. La collaborazione ha permesso al Comune di incassare, tra il 2012 e il 2014, 400 mila euro a fronte di avvisi di accertamento per un milione. Robotti tiene a precisare come Ancona Entrate sia una società a servizio del cittadino: «Andiamo incontro alle esigenze degli utenti - prosegue il presidente - con gli sportelli di Circostrizione, un sistema di numerazione che accorcia i tempi d'attesa, basti pensare che in occasione del pagamento della Tares, con un'affluenza media di 500 persone al giorno, i cittadini non hanno aspettato più di 15-20 minuti. E poi la messa a punto di un software per il calcolo delle rette delle mense scolastiche e l'iscrizione on line e di un nuovo sistema informatico per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune».

Letizia Larici

© RIPRODUZIONE RISERVATA

